



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC)

Denominazione del Corso di Studi: Infermieristica Pediatrica

Classe: L-SNT1

Scuola/Dipartimento: Scuola di Medicina e Chirurgia – Dipartimento di Scienze Mediche
Traslazionali (DISMET)

07/06/2022

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Mariacarolina Salerno (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Eugenia Bruzzese (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Maria Alessio (Docente del CdS)

Dott.ssa Giuliana Giardino (Docente del CdS)

Dott. Claudio Ruggiero (Docente sede periferica del CdS)

Dott. Maurizio Di Martino (Direttore attività professionalizzanti del CdS)

Dott.ssa Roberta Previdera (Direttore attività professionalizzanti sede periferica del CdS)

Sig.ra Karmen Autiero (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Roberta Loffredo (Rappresentante degli studenti sede periferica del CdS)

Dr.ssa Rosa Rea (Tecnico Amministrativo con funzione Manager Didattica del DISMET)

Altri eventuali componenti

Dr.ssa Teresa Rea (Rappresentante del mondo del lavoro – Presidente OPI Napoli)

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 19/04, 1/06 e il 6/06.

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **07/06/2022**

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

In data 07/06/2022 si è riunita la Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS in Infermieristica Pediatrica, in via telematica, e in questa occasione, è stato presentato il Rapporto del Riesame Ciclico, redatto dal Gruppo del Riesame, che ha analizzato le cinque sezioni (definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS, esperienza dello studente, risorse del CdS, monitoraggio e revisione del CdS e commento agli indicatori).

Sono stati presentati i risultati della discussione avvenuta tra i componenti del Gruppo del Riesame e i rappresentanti del mondo del lavoro che hanno segnalato una forte motivazione degli studenti in Infermieristica Pediatrica nella scelta del loro percorso formativo che, di conseguenza, si dimostra eccellente. Questa forte motivazione va sostenuta e si riscontra nelle immediate opportunità di impiego. I docenti presenti, intervengono a sostegno delle competenze degli infermieri pediatrici e sottolineano

l'importanza del loro ruolo nel percorso di continuità assistenziale dei pazienti cronici seguiti sin dalla nascita e nella fase delicata della transizione all'ospedale degli adulti. Per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi ed accertati i Docenti presenti condividono che, proprio in considerazione del numero degli iscritti, sia possibile un feedback costante tra docenti e studenti che permette azioni correttive immediate. Contemporaneamente condividono la richiesta di un maggior impegno nell'armonizzare i contenuti dei programmi con il sistema di valutazione finale dell'Insegnamento e l'esigenza di tenere in considerazione la valutazione degli studenti sulla qualità della didattica per superare le eventuali criticità. Nell'ambito del Sistema di gestione del CdS, viene riferito alla Commissione che l'impegno è quello di definire formalmente i processi di gestione del CdS per garantire una maggiore trasparenza ed un'omogeneità di comportamenti nelle diverse attività, responsabilità e tempistiche. Il Consiglio approva il rapporto del Riesame Ciclico e suggerisce di avviare un confronto, dapprima all'interno del CdS, sulla tematica dell'assistenza ai pazienti con patologie diagnosticate nell'infanzia, presi in carico da operatori pediatrici a cui deve essere garantito il percorso di continuità assistenziale. Da questo confronto potrebbero scaturire proposte operative utili a garantire standard assistenziali ottimali a pazienti pediatrici affetti da patologie complesse, divenuti adulti.

Fonti documentali utilizzate

Documenti chiave

- **Scheda Unica Annuale 2021 del CdS**
- **Scheda Monitoraggio Annuale 2021**
- **Esiti dei questionari sulla valutazione della qualità del CdS 2021**

Documenti a supporto

- **Verbali incontri GRIE**
- **Verbali Incontri Tavolo Tecnico**

1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Il precedente Riesame Ciclico è stato effettuato nel 2016. In questi anni molti sono stati i cambiamenti che ha intrapreso il CdS, che sono culminati nell'Accreditamento Qualità del CdS del 2021.

Il percorso di accreditamento della qualità ha permesso al CdS di approfondire e migliorare la propria struttura, di definire i profili culturali in coerenza con gli obiettivi di apprendimento. Inoltre, sono stati migliorati i programmi di insegnamento e di tirocinio grazie alle commissioni interne al CdS che hanno omologato e migliorato i programmi tra le sedi del corso.

Il Riesame Ciclico del 2016 non contiene l'analisi dei punti di forza del CdS, poiché molti sono emersi durante l'accREDITamento della qualità che il corso ha intrapreso dal 2019 al 2021.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	<i>Accreditamento Qualità CdS</i> <i>Il CdS ha intrapreso il percorso di Accreditamento Qualità nel 2020 terminato ad Aprile 2021.</i>
Fonte	<i>Manuale Qualità CdS Infermieristica Pediatrica</i>
Attività svolte	<i>Con il supporto del GRIE, del DAP e del Manager della Didattica il CdS ha compilato i documenti richiesti per l'ispezione tenutasi con RINA.</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>L'azione è stata completata ad aprile 2021</i> <i>Annualmente verrà rinnovato l'accREDITamento del CdS</i>

1-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Nel corso del primo semestre del 2014 è stato organizzato l'incontro con le rappresentanze dei beni e servizi attinenti al CdS: incontro con presidente IPASVI in data 5/3/2014. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora validi.

Tavoli Tecnici vengono organizzati annualmente per constatare la corrispondenza del profilo dell'Infermiere pediatrico alle esigenze lavorative e di formazione richieste da enti pubblici e privati. Ultimo incontro si è tenuto il giorno 18 novembre 2020 tra i rappresentanti del Corso di Laurea triennale in Infermieristica Pediatrica, e i rappresentanti della produzione di beni e servizi e delle professioni di riferimento per una consultazione sulla valutazione dell'offerta formativa del CdS in Infermieristica Pediatrica e prospettive future dei laureati.

Dagli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e le consultazioni con gli studenti laureati si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi.

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.

Per le organizzazioni rappresentative: Dott.ssa Teresa Rea – Vice Presidente Ordine Professioni Infermieristiche Dott.ssa Marina Tesorone – Direttore UOC Tutela salute del bambino e dell'adolescente ASL Na 1 centro Dott. Marcello Napolitano e Dr.ssa Lia Faiella UOC TIN e neonatologia Ospedale Evangelico Villa Betania Dott. Antonio D'Avino – Segretario provinciale FIMP Napoli Dott. Igino Frantellizzi – Neo laureato in Infermieristica Pediatrica presso il CdS.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi. Sicuramente sono mutate alcune esigenze di formazione che non possono essere

colmate con l'adeguamento dei programmi di studio e di tirocinio ma che richiedono una revisione dell'Ordinamento.

Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.

I risultati dell'apprendimento, rinvenibili nel quadro A4 della SUA-CDS sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento:

1° anno – finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno – finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno – finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienza di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Definizione dei profili in uscita

Il laureato in Infermieristica Pediatrica può svolgere l'attività di infermiere pediatrico nei vari ruoli in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il laureato svolgerà con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva del bambino, espletando le funzioni ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva. L'infermiere pediatrico parteciperà all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente e della famiglia, identificherà i bisogni di assistenza pediatrica e formulerà reali obiettivi, pianificherà e valuterà l'intervento assistenziale infermieristico pediatrico, parteciperà a interventi di educazione sanitaria. Si occuperà inoltre di assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati e dei soggetti di età inferiore a 18 anni affetti da malattie acute e croniche, garantirà la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche.

I laureati in Infermieristica Pediatrica saranno dotati: 1. delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Infermiere Pediatrico 2. della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente. 3. di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa. L'acquisizione di tali funzioni deriva da una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro applicazione nell'ambiente di lavoro.

Offerta formativa e percorsi

L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi proposti dal CdS. I contenuti sono stati aggiornati attraverso una revisione dei programmi di studio e di tirocinio. Il percorso è valutato positivamente dagli studenti e dai rappresentanti del mondo del lavoro, infatti i laureati in Infermieristica Pediatrica entrano subito nel mondo del lavoro, dai dati di monitoraggio annuali emerge sempre un'ottima occupabilità lavorativa.

1-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Adeguamento programmi sede centrali e periferiche
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>È necessario adeguare i programmi didattici e tirocinio tra la sede centrale e la sede periferica</i>
Azioni da intraprendere	<i>È stata creata una commissione che coinvolge rappresentanti della sede centrale e periferica per l'omogenizzazione dei programmi</i>
Indicatore di riferimento	<i>R3.A.4 Esigenza emersa a seguito del confronto con i rappresentanti degli studenti della sede periferica e dalle relazioni della CPDS</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, Direttore attività professionalizzanti sede centrale e periferica, GRIE</i>
Risorse necessarie	<i>Personale amministrativo di supporto alle procedure burocratiche – manager didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Obiettivo già in corso di definizione, tempo stimato per l'attuazione a.a 2023-2024</i>

Obiettivo n. 2	Maggior coinvolgimenti delle rappresentanze del mondo del lavoro – Tavoli tecnici annuali
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>È necessario un momento di condivisione con i rappresentanti delle organizzazioni locali e nazionali almeno annuale.</i>
Azioni da intraprendere	<i>I rappresentanti devono essere un termine di paragone per l'adeguamento dei programmi alle esigenze del mondo del lavoro.</i>
Indicatore di riferimento	<i>R3.A.2 R3.A.3 Scheda SUA-CDS</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore</i>
Risorse necessarie	<i>Spazi adeguati per invitare i rappresentanti presso il CdS o messa a disposizione di adeguate apparecchiature elettroniche per collegamenti a distanza</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro 2022</i>

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In relazione all'esperienza dello studente molti sono stati i miglioramenti intercorsi dall'ultimo riesame del 2016. Attualmente l'esperienza dello studente viene valutata attraverso vari momenti di AQ del CdS. Con il supporto del Nucleo di Valutazione di Ateneo vengono sottoposti agli studenti i questionari sulla valutazione della didattica. I risultati vengono elaborati dal NdV sia a livello dipartimentale che per singolo CdS. La valutazione dello studente viene presa in considerazione anche tramite gli interventi che vengono effettuati in CPDS, nel GRIE e nella CCD. Il confronto con gli studenti, inoltre avviene anche quotidianamente, poiché il Direttore della attività Professionalizzanti che segue gli studenti ogni giorno riesce a carpire eventuali problematiche e a proporre immediata soluzione pratica.

Punto critico da migliorare è sicuramente la tipologia di test che viene somministrata agli studenti che essendo troppo generica poco si adegua alle esigenze degli studenti delle professioni sanitarie, ad esempio non vi sono domande specifiche per il tirocinio. Inoltre, non vengono coinvolti gli studenti delle sedi periferiche che da tempo chiedono di poter esporre il proprio parere circa la qualità della didattica e del CdS nel suo complesso.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	<i>Test valutazione qualità specifici per le professioni sanitarie Si prospetta da tempo la proposta al NdV di test specifici per tipologia di Corsi di studio</i>
Fonte	<i>Richiesta da parte di studenti</i>
Attività svolte	<i>In collaborazione con gli studenti del Dipartimenti e alcuni Docenti si sta ideando un test specifico per i Corsi di area medica</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>L'obiettivo è in itinere È presumibile che l'azione venga portata a termine per a.a 2023-2024</i>

In conclusione, è richiesto da parte di studenti e docenti un test che sia più affine alla tipologia del Cds, che tenga conto della valutazione del tirocinio e delle sedi periferiche.

2-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e sono presenti strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

La scuola di Medicina e Chirurgia organizza annualmente, nel mese di febbraio, una giornata di orientamento 'OPEN DAY' dedicato agli studenti delle scuole superiori, in cui il Coordinatore del CdS affiancato da Direttore delle Attività Professionalizzanti e dal Manager della Didattica del Dipartimento illustra le opportunità di studio offerte dai Corsi di Laurea delle professioni sanitarie. Iniziative specifiche di orientamento vengono anche organizzate in collaborazione con le scuole superiori che sono interessate ad ospitare e organizzare giornate di orientamento.

Momento specifico di orientamento del CdS si svolge con l'accoglienza dei nuovi immatricolati a inizio anno accademico. In tale occasione vengono fornite tutte le informazioni necessarie che riguardano gli uffici e gli spazi del CdS, vengono presentati i DAP della sede centrale e periferica e il Coordinatore del CdS illustra gli obiettivi formativi del corso.

Obiettivo dell'orientamento in itinere è permettere agli studenti immatricolati un più agevole ingresso nel contesto organizzativo e didattico dell'Università; aiutarli nel loro percorso di studi attraverso una serie di indicazioni e di informazioni, di occasioni di confronto costruttivo con il mondo del lavoro che prevede stage di formazione e visite. Presso la Scuola di Medicina e Chirurgia, ogni anno tramite concorso vengono individuati dei tutor che affiancano gli studenti durante il percorso di studi. Il tutor è solitamente uno studente laureando o del corso Magistrale che può supportare lo studente che ne fa richiesta con

suggerimenti circa il programma di studi, l'approccio alla valutazione dell'apprendimento e in generale durante tutto il percorso.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. La banca dati Laureati della Federico II, che contiene il CV di tutti i laureati dell'Ateneo dal 2001, è ora parte di un sistema informativo composto da 62 Atenei Italiani. Con il sostegno del MIUR costituisce la banca dati del CV dei laureati delle Università italiane. Questo consorzio è divenuto di fatto un punto di riferimento per coloro che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, della condizione occupazionale dei laureati, della realtà giovanile. I profili dei neo-laureati vengono immessi nella banca dati ALMALAUREA tre volte l'anno. Le aziende registrate sono abilitate alla consultazione diretta, rapida e aggiornata dei CV presenti in banca dati, con la possibilità di visionare e contattare subito i profili di interesse.

Per ciò che concerne il CdS nello specifico, molti sono i rapporti di collaborazione anche con aziende private che permettono un inserimento immediato dei laureandi.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

L'ammissione dei candidati al Corso di Laurea di cui all'art. 1, comma 1, lettera A, della legge 2 agosto 1999 n. 264, avviene a seguito di superamento di apposita prova d'esame disciplinata per l'a.a. 2022/2023 dal Decreto n. e consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla finalizzati alla verifica di competenze su argomenti di cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Vengono predisposti: dodici (12) quesiti di cultura generale dieci (10) di ragionamento logico diciotto (18) di biologia; dodici (12) di chimica; otto (8) di fisica e matematica.

Tale prova permette la formulazione di una graduatoria di merito fino al raggiungimento dei posti disponibili. L'adeguatezza nella preparazione iniziale è positivamente verificata con il raggiungimento, nella prova di ammissione, di un punteggio minimo prestabilito nelle discipline di base. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, ma che non abbiano raggiunto il punteggio minimo previsto sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare comunque entro il primo anno di Corso nelle forme previste dal Regolamento didattico del Corso di Studio.

Gli OFA vengono assegnati agli studenti ammessi al CdS in Infermieristica Pediatrica che risultino vincitori del concorso di ammissione con un punteggio inferiore a 30. Gli OFA si ritengono colmati al superamento dell'esame del C.I. di 'Fondamenti biomolecolari della vita', corso del primo semestre I anno, caratterizzato da insegnamenti di biochimica, biologia applicata e genetica. Gli OFA devono essere colmati entro la fine del I anno accademico. Qualora ciò non avvenga sarà istituito un corso di recupero ad hoc e lo studente sarà affiancato da un tutor.

La preparazione e il miglioramento degli studenti viene anche monitorato annualmente tramite la partecipazione degli stessi al TEST TECO. Il progetto TECO (TESt sulle COmpetenze), attraverso la costruzione di indicatori che stimano i livelli di competenze degli studenti universitari, ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo attivando meccanismi interni al mondo accademico di autovalutazione. TECO è quindi coerente con le più recenti linee guida europee (European Standards and Guidelines for Quality Assurance, 2015), relative all'Area Europea dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area – EHEA), che promuovono una didattica centrata sullo studente, accompagnata dall'analisi degli esiti degli apprendimenti. Il progetto TECO prevede la definizione e somministrazione di test in grado di rilevare le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti durante il corso di studio triennale. Le prove TECO-T sono state realizzate dall'Agenzia con la collaborazione di gruppi di esperti costituiti principalmente da docenti universitari, seguendo un processo di tipo top-down. La rilevazione delle competenze disciplinari, invece, si avvale dell'impegno di gruppi disciplinari coadiuvati dall'ANVUR: dopo l'analisi delle Schede dei Corsi di Studio, ciascun gruppo disciplinare individua i contenuti disciplinari core e li declina rispetto ai 5 Descrittori di

Dublino. Dopo questa fase istruttoria, ciascun GdL si occuperà alla realizzazione del test disciplinare vero e proprio.

Quella di TECO è la prima esperienza del genere in Italia nell'ambito della formazione superiore e sta rapidamente guadagnando l'interesse dei valutatori e studiosi di altri paesi.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente soprattutto nell'organizzazione dello studio e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente. Parte fondamentale dell'apprendimento per gli studenti del CdS è il tirocinio. Il Dap e il Coordinatore cercano sempre di andare incontro alle esigenze di flessibilità degli studenti, non facendo coincidere il periodo di verifica dell'apprendimento con il tirocinio. Qualora gli studenti proponessero cambi di date più affini alle loro esigenze vengono sempre presi in considerazione da tutti i docenti del CdS.

Vi è sempre piena disponibilità dei docenti a ricevere gli studenti per approfondimenti e guida all'apprendimento. E sono tenuti in conto da parte del CdS specifiche esigenze (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, con figli piccoli).

In aggiunta, poichè il CdS in Infermieristica Pediatrica è un corso professionalizzante vi è disponibilità da parte del CdS e dei docenti a consentire agli studenti che non abbiano raggiunto le ore di tirocinio annuali previste dal piano di studi a completare le ore necessarie inserendo attività extra per il raggiungimento di tale obiettivo.

Gli studenti vengono invitati, durante l'anno accademico, a partecipare a iniziative di formazione extracurricolari (convegni ed eventi divulgativi e di prevenzione), a completamento delle attività di formazione del CdS.

Il CdS favorisce la condivisione dei materiali di insegnamento e delle lezioni da parte dei docenti del corso, il materiale è sempre fornito e di facile accesso. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Internazionalizzazione della didattica

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti Borse di mobilità Erasmus a fini di tirocinio (traineeship).

Vi è una selezione per l'assegnazione di borse di mobilità Erasmus a fini di tirocinio (traineeship) indirizzata a studenti regolarmente iscritti per l'anno 2021-22 ad uno dei corsi di studio incardinati presso i dipartimenti di cui alle allegare tabelle e finalizzata allo svolgimento di attività di tirocinio o preparazione della tesi di laurea presso gli Enti e per la durata indicati nelle medesime tabelle. Con il nuovo Programma Erasmus+ lo studente può godere più volte della borsa Erasmus per un massimo di 12 mesi per ogni ciclo di studi, indipendentemente dal numero e dal tipo di mobilità (a fini di studio e/o a fini di tirocinio).

Progetto EU4EU European Universities for the EU – Italy Il progetto EU4EU Italy ha pubblicato un nuovo bando per l'assegnazione di 120 borse di mobilità per tirocinio all'estero da svolgersi nel periodo che va dall'01/02/2021 al 31/05/2022. I soggetti destinatari della call sono tutti gli studenti regolarmente iscritti (1°, 2° e 3° ciclo di studi) presso le università consorziate, tra cui la Federico II, e in possesso dei requisiti descritti nella call. Gli studenti si candidano sulla piattaforma digitale di Eugen - <https://www.eu4eu.org> - registrando il proprio profilo entro il 30/10/2020. Solo i candidati in possesso dei requisiti formali potranno accedere alla seconda fase di candidatura, che prevede la possibilità di contattare e fissare una skype interview con le organizzazioni presenti nel database EuGen. Il tirocinio dovrà svolgersi nel periodo compreso tra il 01/02/2021 ed il 31/05/2022. I tirocini dovranno avere una durata minima di due mesi completi e consecutivi (60gg) e una massima di sei mesi (180gg).

Attualmente il CdS è in contatto con l'Università di Ostrava in Repubblica Ceca per una specifica collaborazione. Si prospetta l'attuazione di un canale Erasmus di scambio studenti del Corso in Infermieristica Pediatrica in ingresso e in uscita. Per il prossimo anno accademico l'Ufficio Erasmus/Internazionalizzazione di Ateneo porterà a termine il processo di convenzione con l'Università di Ostrava per il riconoscimento dei percorsi formativi e degli esami svolti all'estero.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. A seguito delle richieste degli studenti del CdS possono essere aggiunte alle prove intermedie di verifica ulteriori "prove in itinere" che verificano la preparazione degli studenti e il livello di acquisizione delle competenze durante lo svolgimento del corso. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti che vengono messe a disposizione degli studenti sulla pagina web docente.

La prova finale, che ha valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese. La prova finale si svolge in due sessioni: la I sessione dal 1° Ottobre al 30 novembre e la II sessione dal 1° marzo al 30 aprile, presso la sede universitaria della Scuola di Medicina e Chirurgia anche per i candidati della Sede Periferica del Santobono-Pausilipon. La prova pratica ha valenza applicativa ed è strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche, inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale.

Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale del candidato e contribuire al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il punteggio relativo alla tesi è attribuito con riferimento alla valutazione dell'elaborato, alla sua presentazione e discussione.

Il Gruppo di Riesame verifica, con cadenza annuale, che tutti gli insegnamenti del CdS definiscano dei criteri di verifica adeguati e li applichino effettivamente. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti durante il corso, e permettono di valutare i risultati di apprendimento raggiunti dallo studente in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali. Secondo i risultati della rilevazione opinione studenti, gli studenti del CdS sono soddisfatti dalle modalità di verifica dell'apprendimento e dalla condivisione dei docenti circa le modalità.

2- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Internazionalizzazione del CdS</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Migliorare lo scambio internazionale tra studenti del CdS e studenti di altre università</i>
Azioni da intraprendere	<i>Concordati specifici con università che abbiano lo stesso percorso di studi</i>
Indicatore di riferimento	<i>R3.B.4 Relazione CPDS 2021 Risultati valutazione qualità studenti del CdS</i>
Responsabilità	<i>Ateneo e Ccoordinatore</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto ufficio internazionalizzazione di Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a.a 2023-2024</i>

3. RISORSE DEL CDS

3- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

In riferimento al Riesame Ciclico del 2016, sono aumentate le esigenze di personale incardinato nel CdS poiché sono aumentati anche gli adempimenti richiesti al CdS dall'Ateneo e dal Ministero. Attualmente il CdS può contare sul DAP – Direttore Attività Professionalizzanti, ma manca di una segreteria didattica dedicata e di personale amministrativo specifico per le procedure di qualità del CdS.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	<i>Implemento personale Amministrativo Personale dedicato al CdS in supporto alla segreteria didattica e manager della didattica a tempo pieno nel Dipartimento</i>
Fonte	
Attività svolte	<i>Programmazione e richiesta personale agli uffici preposti di Ateneo</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Attualmente si prevede l'arrivo di personale tecnico amministrativo e di un manager della didattica specifico per il Dipartimento L'azione è in fase di svolgimento, conclusione prevista entro il 2022</i>

3- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Si sottolinea la carenza del personale universitario dello specifico profilo nel SSD Med/45.

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. La Scuola di Medicina e Chirurgia ha organizzato nel 2022 una conferenza tenuta dal Prof. Tenore sulle nuove metodologie di insegnamento nelle discipline afferenti alla scuola.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) non assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. E' necessario una figura amministrativa dedicata al CdS che si occupi della segreteria didattica e che sia di supporto alle attività del DAP e del Coordinatore.

Inoltre, attualmente vi è in supporto alle attività di AQ dei Corsi di studio incardinati nel dipartimento un Manager della Didattica condiviso con altro Dipartimento della Scuola di Medicina e Chirurgia. E' necessario, tuttavia che il Manager della Didattica sia dedicato a tempo pieno dedicato ai corsi di ciascun Dipartimento e che siano previste altre figure di supporto all'Ufficio Didattica del Dipartimento, in considerazione del continuo aumento delle procedure burocratiche alle quali il CdS deve ottemperare su richiesta dell'Università e dell' ANVUR.

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, è correlato di responsabilità e obiettivi condivisi con il CdS e coerente con l'offerta formativa. Il lavoro viene programmato secondo le scadenze di Ateneo, ma essendo il personale esiguo spesso vi è difficoltà nel rispettare le tempistiche.

Per ciò che concerne le strutture e i servizi di supporto alla didattica, la Scuola di Medicina e Chirurgia e il Dipartimento in cui è incardinato il CdS mettono a disposizione biblioteche, ausili didattici e infrastrutture IT. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti, che valutano positivamente gli spazi a disposizione e la qualità dei servizi offerti.

3- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Implementazione Personale Amministrativo</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Il corso necessità di personale amministrativo dedicato alla segreteria didattica e alle attività di supporto AQ</i>
Azioni da intraprendere	<i>Programmazione Concorsi per personale Amministrativo</i>
Indicatore di riferimento	<i>R3.C.2</i>
Responsabilità	<i>Ateneo</i>
Risorse necessarie	<i>Personale Amministrativo dedicato alla segreteria didattica del CdS Personale Amministrativo di supporto all'Ufficio Didattica del Dipartimento</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro 2023</i>

4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In riferimento al Riesame Ciclico del 2016 è migliorato il Monitoraggio del Cds. Annualmente tramite l'analisi dei dati di Monitoraggio e la compilazione della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) si valutano i dati del CdS in relazione agli stessi corsi presenti in altre università italiane e rispetto ai corsi della stessa classe.

Un importante e utile momento di revisione del CdS vi è stato nel 2021 in occasione dell'Accreditamento Della Qualità del corso.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	<i>Accreditamento Qualità CdS</i> <i>Miglioramento della qualità del CdS e dei processi di validazione dei documenti amministrativi</i>
Fonte	<i>Manuale qualità CdS 2021</i>
Attività svolte	<i>Compilazione Appendice</i> <i>Compilazione Manuale</i> <i>Ispezione RINA</i>
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>Azione correttiva completata nel 2021</i> <i>Rinnovo accreditamento annuale</i>

4- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il CdS si basa su attività collegiali il cui obiettivo è la condivisione dei percorsi e il coordinamento didattico tra insegnanti e studenti.

La CCD è sicuramente la commissione principale, che valida i documenti e le decisioni proposte dal Coordinatore e dagli altri docenti che compongono la struttura del corso.

Vi sono altri momenti collegiali fondamentali per la partecipazione di docenti e studenti. Il GRIE – Gruppo del riesame, essendo un gruppo ristretto rispetto alla CCD prende in esame le problematiche rilevate dagli studenti, e lavora sulla razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami, le attività di supporto e la programmazione didattica.

I problemi sottoposti al GRIE, o in CCD vengono analizzati nelle loro cause e si discute sempre per la risoluzione. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Sono istituite presso il CdS anche le commissioni di revisione dei programmi di studio e di tirocinio. Tali commissioni lavorano di concerto con la sede periferica cercando di adeguare la programmazione tra le vari sedi del CdS.

A livello dipartimentale la CPDS svolge un lavoro importantissimo, essendo luogo di confronto con gli studenti e di analisi delle criticità del CdS e dei lavori di risoluzione. Alle considerazioni complessive della CPDS sono accordati credito e visibilità. Gli studenti che compongono la CPDS relazionano sui lavori della commissione in consiglio di dipartimento e interagiscono con i compagni di corso per le problematiche e gli esiti della consultazione.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle Opinioni di studenti, laureandi e laureati. Infatti, è stato inserito nella consultazione con i rappresentanti del mondo del lavoro un giovane laureato del CdS inserito nel mondo del lavoro.

Gli esiti vengono discussi sia dal GRIE che dalla CCD che analizzano le possibili cause di criticità rilevate e di miglioramento degli esiti.

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili soprattutto tramite il confronto quotidiano che avviene tra gli studenti e il DAP.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Annualmente viene organizzato un Tavolo Tecnico con le rappresentanze lavorative del territorio per esporre le nuove esigenze di formazione in relazione alle nuove esigenze lavorative.

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere professionale del percorso di studi, con gli obiettivi del CdS e con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, in relazione ai cicli di studio successivi.

Gli esiti occupazionali dei laureati risultano molto soddisfacenti, infatti il CdS rispetto al Riesame Ciclico del 2016 ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati anche attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali a breve termine dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe, su base nazionale, macroregionale o regionale. Questo momento di analisi avviene in occasione della compilazione della SMA e dell'analisi dei dati di monitoraggio annuale. Il coordinatore del CdS e il DAP partecipano a periodici incontri di confronto e di condivisione di progetti didattico-formativo con Coordinatori e DAP dei CcdSs in Infermieristica Pediatrica italiani (CLIP Nazionali).

Una criticità è sicuramente rilevabile nel Regolamento del CdS del 2014 che non è stato successivamente aggiornato. Il CdS con le Commissioni sui programmi di Studio e sui Programmi di Tirocinio sta procedendo ad una revisione attenta della programmazione tenendo conto delle nuove esigenze formative e lavorative e successivamente procederà alla revisione del Regolamento tenendo conto delle nuove esigenze emerse dal lavoro delle commissioni.

Il CdS si propone di dare sempre seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto, una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità.

Vengono monitorati gli interventi promossi e ne è valutata adeguatamente l'efficacia.

4- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Revisione Regolamento Didattico CdS</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Il Regolamento attualmente in vigore risale al 2014. E' necessario procedere ad una modifica.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il coordinatore con il supporto del GRIE e dell'Ufficio Didattica procederà a una revisione e modifica del Regolamento del CdS</i>
Indicatore di riferimento	<i>R3.D.3</i>

Responsabilità	<i>Coordinatore GRIE</i>
Risorse necessarie	<i>Personale Docente Personale Amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro a.a 2023-2024</i>

5. COMMENTO AGLI INDICATORI

Dall'analisi degli indicatori didattici è emerso che:

✓ Indicatori (IC00a-00h)

La prima evidenza che si rileva dall'analisi dei dati del CdS forniti dall'Ateneo è che per l'a.a 2020/2021 il numero di iscrivibili è aumentato a 36 unità, e viene confermata la programmazione nazionale.

Vi sono n.2 altri CdS della stessa classe nell'Ateneo, n.32 altri CdS della stessa classe in Atenei non telematici nell'area geografica e n.98 altri CdS della stessa classe in Atenei non telematici in Italia.

Secondo i dati nel 2020 vi sono n.30 avvii al I anno del CdS (iC00a), di cui n.23 studenti iscritti per la prima volta (iC00b) e n.96 iscritti totali (iC00d), nello specifico n.82 Iscritti Regolari ai fini del CSTD (iC00e) di cui n.63 Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (iCoof). Nel 2020, n.14 studenti si sono laureati entro la durata normale del corso (iC00g), sul totale di n.20 laureati (iC00h).

✓ Indicatori della didattica (IC1-9)

Dai dati risulta in aumento il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che passa dal 65,5% del 2019 al 70% del 2020, sostanzialmente in linea con la media di Ateneo e al di sopra della media Area Geografica.

Si attesta positivamente la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni che si attesta nel 2020 al 6,7%, primo dato positivo dal 2018.

Risulta diminuita, nel 2019 la percentuale di studenti che ha acquisito almeno il 40% dei CFU entro la durata normale del Corso di Studi. Tale percentuale raggiunge 42,2% nel 2019 rispetto al 78,4% del 2018. Tale valore risulta inferiore sia rispetto alla media di ateneo (48,1%) che alla media dell'area geografica o per atenei non telematici (IC01).

Invariato il rapporto studenti regolari/docenti universitari (iC05) pari a 2,6 studenti/docente nel 2020 rispetto a 2 studenti/docente nel 2019.

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita è in netto aumento dal 31,3% del 2019 al 53,8% del 2020 (iC06) in linea rispetto alla media di Ateneo.

La percentuale di Laureati che dichiarano di svolgere una formazione retribuita post laurea o una specializzazione nel 2020 è pari al 50% in netto aumento rispetto al 28,1% del 2019.

Il 100% dei docenti di ruolo appartiene al settore scientifico disciplinare, di base e caratterizzante per il Corso di Studi di cui sono docenti di riferimento, dato sostanzialmente in linea con la media di Ateneo e la media per area geografica (iC08).

✓ Indicatori internazionalizzazione (iC10-iC12)

Nel 2019 nessuno studente regolare ha conseguito all'estero CFU entro la durata normale del Corso.

✓ Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (iC13- iC19)

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è pari al 53,4 % nell'anno 2019 in deciso calo rispetto alla percentuale del 2018 (74,8%). Tale parametro è in linea sia rispetto alla media di Ateneo (51,9%) che alla media per area geografica (53,4%) (iC13).

Si rileva che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno nello stesso corso di studi (iC14) è stata nel 2019 del 93,1%, in forte aumento rispetto al 2018 (68,8%) risultando migliore sia della media di Ateneo (89,9%) e alla media per area geografica (79,2%).

In netto miglioramento la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), che si attesta nel 2019 al 82,8% superiore alla percentuale del 2018 (68,8%) e al di sopra della media Ateneo e alla media Geografica.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) risulta essere nel 2019 del 78,6%, complessivamente in calo rispetto al 2018 (82,4%), e comunque più alta rispetto alla media di Ateneo (76,2%) e alla media per area geografica (71,6%).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è nel 2020 al 38,6% in linea con la media di Ateneo e sopra la media per area geografica (27,7%) (iC19).

✓ **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studi e regolarità delle carriere (iC21- iC24)**

Il 96,6% degli studenti iscritti al CdS prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21), dato sensibilmente in aumento rispetto al 2018 (87,5%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro il percorso normale di studi (iC22) si attesta nel 2019 al 52,4% in diminuzione rispetto al 2018 (75%) e al di sotto sia della media di Ateneo (62%).

Nessuno studente nel 2019 ha proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23).

La percentuale di abbandoni dopo il primo anno di CdS (iC24) nel 2019 è del 14,3%, in aumento rispetto al dato del 2018 (11,8%) .

✓ **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità (iC25)**

Il 100% de laureati del 2020 è complessivamente soddisfatto dal CdS.

✓ **Scheda di rilevazione dell'opinione scheda di rilevazione opinioni studenti 2019/2020**

I giudizi espressi dagli studenti sono stati globalmente positivi. Dalla sezione docente emerge una valutazione sostanzialmente positiva riguardo la chiarezza dell'esposizione, gli argomenti trattati, la puntualità riguardo gli orari delle lezioni e la disponibilità a chiarimenti.

5- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'ultimo Riesame Ciclico si è svolto nel 2016. Non vi sono recenti modifiche di Regolamento e/o ordinamento, il Regolamento Didattico vigente è del 2014.

Rispetto agli Indicatori di Monitoraggio il CdS li analizza dettagliatamente ogni anno. Il GRIE si riunisce più volte per analizzare i dati e procedere alla compilazione della SMA.

I dati rilevati sono molto positivi, sia rispetto i CCdSS della stessa classe sia rispetto CdS in Infermieristica Pediatrica di altre regioni italiane. Il monitoraggio permette un contante feedback del corso e di conseguenza la possibilità di rilevare tempestivamente le problematiche da migliorare.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	<i>Analisi dei dati di Monitoraggio</i> <i>Analisi puntuale e condivisa con docenti e studenti del CdS in merito ai dati di monitoraggio annuale</i>
Fonte	<i>SMA</i>
Attività svolte	<i>Analisi dati di monitoraggio</i> <i>Discussione dei dati in GRIE</i> <i>Compilazione SMA</i>

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	<i>L'azione correttiva conclusa annualmente.</i>
--	--

5- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Risulta diminuita, nel 2019 la percentuale di studenti che ha acquisito almeno il 40% dei CFU entro la durata normale del Corso di Studi. (iC01) e risulta in calo la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire nel 2019 (53,4 %) rispetto alla percentuale del 2018 (74,8%) (iC13).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro il percorso normale di studi si attesta nel 2019 al 52,4% in diminuzione rispetto al 2018 (75%) e al di sotto sia della media di Ateneo (62%). (iC22)

5- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il calo della percentuale di studenti che ha acquisito almeno il 40% dei CFU entro la durata normale, è dovuto probabilmente alla didattica effettuata nel primo anno con il tronco comune. Essendoci corsi integrati valutati dagli studenti di più ostico superamento, bisognerebbe ridiscutere con i docenti del tronco comune se le criticità sono solo riferibili al CdS di Infermieristica Pediatrica o a tutti i corsi che ne fanno parte.

Per il prossimo anno accademico saranno inserite sedute di esame straordinarie per consentire agli studenti di sostenere tutti gli esami inseriti nel percorso di studi, sia per acquisire almeno il 40% dei CFU entro la normale durata del CdS sia per il conseguimento della laurea nei tempi previsti. Si specifica, comunque, che gli studenti che non riescono a laurearsi nella prima sessione, si laureano generalmente nella seconda sessione dello stesso anno accademico.

Obiettivo n. 1	<i>Scorporare il CdS di Infermieristica Pediatrica dal Tronco comune</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Migliorare il raggiungimento del 40% di crediti del primo anno</i>
Azioni da intraprendere	<i>il Coordinatore del CdS di inf ped. chiederà un incontro con i coordinatori dei cds che condividono il tronco comune per analizzare e risolvere le criticità.</i>
Indicatore di riferimento	<i>R.5.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore Scuola di Medicina e Chirurgia</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro a.a 2023-2024</i>

Il CdS con le Commissioni sui programmi di Studio e sui Programmi di Tirocinio sta procedendo ad una revisione attenta della programmazione tenendo conto delle nuove esigenze formative e lavorative e successivamente procederà alla revisione del Regolamento tenendo conto delle nuove esigenze emerse dal lavoro delle commissioni.

Il CdS si propone di dare sempre seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto, una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità.